

**ZERO****ZERO**

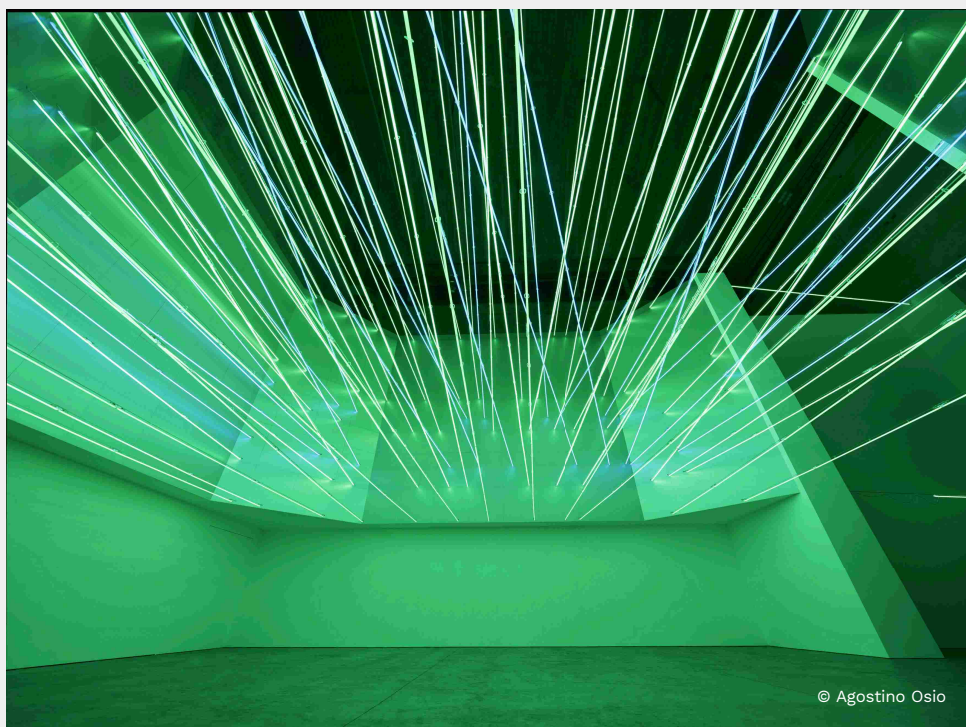
MILANO ▾

HOME CALENDARIO MUSICA CULTURA NOTTE BERE MANGIARE PERSONE GUIDE SAGRE IT ▾

Milano &gt; Guide &gt; Le più importanti fondazioni di Milano

# Le più importanti fondazioni di Milano

UNA RICOGNIZIONE DELLE FONDAZIONI CULTURALI PIÙ ATTIVE



© Agostino Osio

## ALTRE GUIDE...

SCRITTO DA LUCIA TOZZI  
domenica 19 novembre 2017

FOTO DI AGOSTINO OSIO

**CONDIVIDI**

La cultura milanese, si sa, è dominata dalle fondazioni: un po' perché esiste un principio trasformativo generale, una specie della legge della termodinamica o dell'entropia, per cui tutto tende a trasformarsi inesorabilmente in fondazione. Un po' perché è la città italiana che ha sempre avuto un rapporto speciale con il privato, dove il pubblico ha ampiamente delegato o sollecitato il privato a fare cose per i cittadini, dove il sindaco Sala (e moltissimi prima di lui) pronunciano appelli quasi minacciosi alle grandi famiglie e ai grandi attori economici per esortarli al mecenatismo, a

ripagare in qualche modo una parte dei vantaggi e delle fortune che Milano gli ha dato. **Fondazione Cariplo** è ormai il più importante finanziatore di progetti culturali di Milano, soprattutto di quelli che non si limitano a promuovere la cultura in se stessa, ma cercano di interagire con il territorio, con le periferie, di attivare circuiti di economia e sviluppo in modo partecipato: progetti che possono essere gestiti direttamente, come **LaCittàIntorno** o **ETRE** (residenze teatrali), o esterni, come ad esempio **mare culturale urbano**. Poi c'è la **Fondazione Feltrinelli**, dal 2016 trasferita nel vetrato palazzo di Herzog & De Meuron (purtroppo per i tre quarti in mano a Microsoft), che ospita incontri e dibattiti, oltre che una libreria e soprattutto un archivio consultabile. Due neonate sono la **Fondazione Moleskine**, che per ora è fortemente orientata all'area africana e non apre i battenti di una vera e propria sede, e **Fondazione Palazzo Litta Cultura**, dalla sede indubbiamente prestigiosissima ma dall'identità ancora incerta. Ma quali sono quelle fondazioni che in qualche modo hanno svolto e continuano a svolgere le funzioni di musei e kunsthalle, che portano a Milano l'arte internazionale (ma purtroppo, invece, non fanno molta ricerca tra i nostri artisti) e che proliferano come non mai? I tre grandi nomi che affiorano subito alle labbra sono **Prada, Trussardi e HangarBicocca**. Prada è stata la prima, con le grandi mostre curate dall'onnipotente **Germano Celant** nella prima sede, in via Fogazzaro, dal 1993 al 2010: da lì passarono **Louise Bourgeois, Carsten Holler, Michael Heizer, Giulio Paolini, Francesco Vezzoli** e molti altri, e nel 1997 fu Prada a realizzare il grande intervento di **Dan Flavin** alla **Chiesa Rossa**. **Fondazione Trussardi** è apparsa nel 1996, e dopo alcuni anni di mostre a Palazzo Marino alla Scala ha scelto di diventare nomade, e di costruire le sue mostre in spazi inutilizzati o palazzi splendidi normalmente chiusi al pubblico, svelando ai milanesi parecchie meraviglie. Presto associata a un curatore allora giovanissimo e poi superstar, **Massimiliano Gioni**, ha portato giganti come Paul McCarthy negli antri di Palazzo Citterio, Fischli and Weiss a Palazzo Litta, Pipilotti Rist, e poi invece negli ultimi anni sembra avere allentato la tensione, con luoghi più tradizionali e mostre tematiche. Ultimo dei tre in ordine di tempo, inaugurato nel 2004, l'**HangarBicocca** è probabilmente il più strutturato da qualche anno a questa parte. Con il periodo di **Andrea Lissoni**, ora alla Tate, e la salda presenza di **Vicente Todoli**, affiancato da **Roberta Tenconi**, l'Hangar offre al pubblico delle mostre curate in modo mirabile, produzioni di livello più che internazionale. Prada però

non ha finito ancora di sfoderare tutte le sue carte: dopo avere aperto la nuova sede progettata da Koolhaas a ridosso dello Scalo di Porta Romana (2015), composizione di tanti edifici a varie altezze derivati da un'ex distilleria, ha aperto uno spazio dedicato alla fotografia affacciato sulla cupola della Galleria vittoriana Emanuele, **Prada Osservatorio**, e nel 2018 inaugurerà la torre grande bianca con un vero e proprio museo della collezione, nella cittadella di Largo Isarco. Questa trimurti sembrava in grado, da sola, di coprire il livello più glamour e oneroso del circuito artistico internazionale, ma una fondazione più piccola, abbastanza misteriosa e molto riservata sta cominciando a contendere la scena ai big: la **Fondazione Carriero**, che ha battuto un colpo strabiliante con una pazzesca mostra di **Sol LeWitt** curata da **Francesco Stocchi e Rem Koolhaas** in persona. Sempre nella sede di un antico palazzo, la **Fondazione Adolfo Pini** promuove i giovani artisti attraverso mostre e incontri. La **Fondazione Pomodoro**, nata nel 1996 e per molti anni attiva in via Solari, ha oggi uno spazio in via Vigevano dove organizza piccole mostre con grande costanza. Nella città del design e dell'architettura le fondazioni sono fondamentali per conservare e aprire al pubblico gli archivi preziosissimi dei **Castiglioni**, di **Magistretti**, di **Portaluppi**, di **Albini**. Ma non bisogna dimenticare che la stessa **Triennale**, che non siamo abituati a pensare come tale, è una fondazione, come del resto il **Museo del Design**. Non possiamo non ricordare una storica animatrice della vita culturale milanese, la mitica **Fondazione Mazzotta**, con le sue mostre piene di arte espressionista in Foro Buonaparte, che purtroppo ha chiuso le sue attività pubbliche nel 2010, affittando gli spazi alla **Nike**. Quasi in contemporanea era nata la **Fondazione delle Stelline** in Corso Magenta, di fronte alla bramantesca chiesa di Santa Maria delle Grazie, ancora attiva seppure non brillante come prima. La capostipite, la **Fondazione Corrente**, è un piccolo gioiello situato nella casella più cara del Monopoli, dietro via dei Giardini, e mostra con orgoglio tutti gli anni e l'impostazione profonda di una cultura veramente fondativa (involontario *jeu de mots*) dell'anima milanese. A via Tadino sono fondamentali la **Fondazione Mudima** e la più che cinquantenne **Fondazione Marconi**.

MUSEI E GALLERIE

**Fondazione Prada**Largo Isarco, 2  
Milano

★★★★★

MUSEI E GALLERIE

**Fondazione Prada - Osservatorio**

Galleria Vittorio Emanuele II



★★★★☆

MUSEI E GALLERIE

**Pirelli HangarBicocca**Via Chiese, 2  
Milano

★★★★☆

MUSEI E GALLERIE

**Fondazione Nicola Trussardi**Piazza della Scala, 5  
Milano

★★★★☆

FONDAZIONI

**Fondazione Carriero**Via Cino del Duca, 4  
Milano

★★★★☆

MUSEI E GALLERIE

**Triennale di Milano**Viale E. Alemagna, 6  
Milano

★★★★★

MUSEI E GALLERIE

**Fondazione Achille Castiglioni**Piazza Castello, 27  
Milano

★★★★★

MUSEI E GALLERIE

**Fondazione Vico Magistretti**Via Vincenzo Bellini, 1  
Milano

★★★★☆

MUSEI E GALLERIE

**Fondazione Piero Portaluppi**

Via Morozzo Della Rocca, 5  
Milano



## FONDAZIONI

**Fondazione Franco Albini**

Via B. Telesio, 13  
Milano



## MUSEI E GALLERIE

**Fondazione Adolfo Pini**

Corso Garibaldi, 2  
Milano



## MUSEI E GALLERIE

**Fondazione Marconi**

Via Tadino, 15  
Milano



## MUSEI E GALLERIE

**Galleria Fondazione Mudima**

Via A. Tadino, 26  
Milano

## MUSEI E GALLERIE

**Fondazione Corrente**

Via C. Porta, 5  
Milano



## MUSEI E GALLERIE

**Fondazione Arnaldo Pomodoro**

Via Vigevano, 9  
Milano



## MUSEI E GALLERIE

**Fondazione Stelline -  
Palazzo Delle Stelline**

Corso Magenta, 61  
Milano



FONDAZIONI

**Fondazione Giangiacomo Feltrinelli**

Viale Pasubio, 5  
Milano



Contenuto distribuito con Licenza Creative Commons  
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate  
4.0 Internazionale.

**ZERO**

Dal 1996 ZERO è il magazine più letto di eventi e lifestyle.

ULTIME NEWS

[Zero & Schweppes](#) 1 novembre 2017

[Grande! Zero Notte](#) 2 novembre 2017

[30 anni di Vargros presenta: Maratona dei Barman by Zero](#) 12 settembre 2017

LINKS UTILI

[CHI SIAMO](#) >

[CONTATTACI](#) >

[COOKIES](#) >

[INFORMATIVA SULLA PRIVACY](#) >

[LICENZA SUI CONTENUTI](#) >

CONTATTI

Via Quaranta, 40 - 20139 Milano Italy, EU

Phone: (+39) 02.540.314.33

Fax: (+39) 02.540.314.1

Email: [infoweb@edizionizero.com](mailto:infoweb@edizionizero.com)